

Studentinews

Informa

LETTERA DEGLI STUDENTI DELL'UNIVERSITÀ DI SIENA

Anno 11 n. 2

Siena, aprile/maggio 2008

Gruppo Erasmus, il primo meeting a Siena

Il Gruppo Erasmus Siena, in collaborazione con l'Associazione Turismo, sta organizzando il primo meeting per *Alumni di Erasmus Student Network International* presso l'Università di Siena. L'evento si svolge dal 30 maggio al 1 giugno 2008. Il meeting internazionale è rivolto agli ex studenti che hanno partecipato o stanno ancora partecipando attivamente alle quasi 300 sezioni europee di E.S.N., i quali volontariamente hanno aiutato o aiutano ancora gli studenti stranieri vincitori della borsa di studio Erasmus presso la loro università. Insomma noi pochi che ci lanciamo in questa avventura dell'associazione degli *Alumni Erasmus Student Network* abbiamo un grande entusiasmo! Io personalmente ho già dato un mio piccolo contributo, facendo entrare come sponsor una birra e alcune cantine socie del Movimento Turismo del Vino che offriranno una degustazione gratuita di 3 vini agli Erasmus possessori della nostra ESN card. In progetto c'è anche il primo Raduno Erasmus, sulla falsa riga di quello Alpini per l'anno prossimo in occasione dei 15 anni di ESN Italia e 20 anni di ESN International. Cari studenti, non perdetevi la possibilità di fare l'Erasmus, tutta la vostra futura vita ne trarrà beneficio!

Marco Turra

Il wireless si presenta in Ateneo Tutte le informazioni il 3 giugno



senza bisogno di postazioni fisse. La rete wireless

Il *wireless* si presenta agli studenti: il prossimo 3 giugno 2008, alle ore 9.30, in aula Magna del palazzo del Rettorato, si terrà l'incontro "Evoluzione della Rete di Ateneo: *UnisiWireless* e Unisi 2.0". Nel corso della mattinata, alla presenza del Rettore Silvano Focardi, verrà illustrato il nuovo servizio di connessione senza fili d'Ateneo e le modalità per configurare il proprio pc. Ormai dal mese di marzo all'Università di Siena è attiva la rete wireless, grazie alla quale le strutture dell'Ateneo sono connesse senza fili al sistema informatico centrale. Il progetto, denominato *UnisiWireless*, consente a docenti, studenti e dipendenti di comunicare, collegarsi a internet e usufruire dei servizi telematici in totale mobilità,

dell'Ateneo è la prima in Italia per estensione geografica della copertura in ambito universitario, per numero di punti di accesso e per la complessità delle funzioni attivate; è stata realizzata secondo le più recenti normative in materia di sicurezza, sia a garanzia del sistema informatico dell'Università di Siena, che a garanzia dei singoli utenti. La rete connette oltre il 90 per cento degli spazi dell'Ateneo senese, ovvero 22 sedi, incluse quella di Arezzo e quella di Grosseto, ha 326 punti di accesso e si integra con la rete tradizionale preesistente. Nei prossimi mesi, grazie a questa nuova rete, l'Ateneo sarà in grado di mettere a disposizione della comunità una

(segue a pag. 4)

Le attività didattiche del Sistema museale

Negli ultimi mesi è nato il Sistema Museale d'Ateneo (SIMUS), coordinamento dei musei e delle collezioni scientifiche dell'Università di Siena. Una nostra collaboratrice ha intervistato la professoressa Francesca Vannozzi, che ha spiegato quali sono le prime iniziative di divulgazione intraprese dal SIMUS.

(segue a pagina 3)



Sommario

Il POIP pensa al futuro degli studenti	2
Il nuovo Sistema museale senese	3
L'innovazione si muove senza fili	4
Alla ricerca dell'uomo perduto	5
Studenti soddisfatti dello stage?	6
Nuova Associazione a Grosseto	7

Scrivi racconti? Mandali a Studentinews!

Studentinews lancia una nuova iniziativa: tutti coloro che abbiano scritto o vogliono scrivere un racconto, sono invitati a inviare la loro creazione artistica all'indirizzo e-mail fabrimaz@yahoo.it (in formato word o pdf), allegando una breve nota biografica dell'autore e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali. Il racconto verrà poi pubblicato.



Orientamento professionale per gli studenti

Lo studente che dopo un percorso di studi si trova catapultato nella "selva oscura" del mondo del lavoro si pone una serie di domande: con quale atteggiamento mi posso proporre nel mondo del lavoro? Questo settore professionale cosa mi offre e qual è più consono alla mia identità e alle mie capacità?

Il progetto P.O.I.P è rivolto agli iscritti e laureati dei due atenei senesi e comprende quattro settori: didattica tutoriale, laboratori per la creazione d'impresa, tirocini di sperimentazione delle professioni, sportelli d'orientamento. La didattica tutoriale (gruppi di lavoro) è costituita da 6 percorsi durante i quali sono stati realizzati progetti professionali, incontri e testimonianze di esperti di vari settori professionali. Gli sportelli di orientamento offrono agli studenti la possibilità di conoscere se stessi attraverso dei colloqui individuali con professionisti selezionati. Questi professionisti forniscono informazioni e materiale su alcuni settori professionali, seguono lo studente nella stesura di un curriculum vitae e simulano un colloquio di lavoro. I laboratori forniscono nozioni generali e teoriche per la creazione d'impresa mentre i tirocini in diverse aziende, sempre con il supporto di tutor e docenti, rappresentano la sperimentazione sul campo di ciò che si è appreso nei laboratori. Gli obiettivi principali di questo progetto sono orientare lo studente nel mondo del lavoro e individuare le sue potenzialità al fine di creare un'identità professionale.

Annalisa La Zazzera

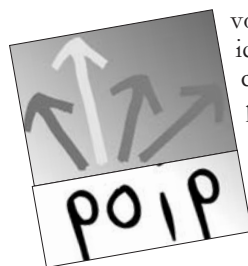
Con il Poip si pensa al futuro

Per conoscere sbocchi e profili professionali

Presso l'Ateneo senese è in fase di svolgimento il POIP (Pratiche Orientative e Individuazione professionale). Per saperne di più abbiamo intervistato il professor Bruno Rossi e la professoressa Loretta Fabbri, responsabili scientifici del progetto.

Professor Rossi, cos'è il POIP e qual è la sua ragion d'essere?

Il POIP è stato elaborato e realizzato congiuntamente dall'Università degli Studi di Siena, dall'Università per Stranieri di Siena, dall'ARDSU di Siena con il coinvolgimento delle parti sociali. Mediante questo strumento si intende creare una conoscenza diffusa degli sbocchi e dei profili professionali correlati alla formazione universitaria e anche alle opportunità formative post-laurea, allo scopo di permettere allo studente iscritto, in uscita o laureato, una



volta identificare le proprie risorse e le proprie potenzialità, di elaborare un piano operativo per realizzarlo.

In che modo si viene incontro alle esigenze degli studenti?

Il progetto è articolato in quattro iniziative: Didattica tutoriale, Sportelli di orientamento, Laboratori per la creazione d'impresa e Tirocini di sperimentazione delle professioni.

Professoressa Fabbri, quanti sportelli di orientamento sono già attivi?

In totale sono nove, uno in ogni Facoltà e la sperimentazione dura due mesi.

Antonella Pacella

Sportelli di orientamento: monitoraggio dati del primo mese di attività

Nome Orientatore	Corso di laurea	Utenza
Alessandra Nuti	Medicina e Chirurgia	31
Alessandra Nuti	Lettere e Filosofia	14
Marco Patrussi	Farmacia	30
Marco Patrussi	Sc. Matematiche, Fisiche e Naturali	6
Giovanna Corsini	Giurisprudenza	10
Giovanna Corsini	Scienze politiche	10
Massimo Gherardelli	Ingegneria	20
Massimo Gherardelli	Economia	24
Manola Alfreddetti	Lettere e Filosofia di Arezzo	17
Raymond Siebetcheu	Università per stranieri	35

Studenti di Siena più vicini al mondo del lavoro

Oltre a essere il principale motivo di preoccupazione per gli studenti, la transizione al lavoro è anche al centro delle riflessioni nelle massime istituzioni formative del tessuto senese. In questo senso, in collaborazione con l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Siena, i due atenei senesi hanno intrapreso una serie di attività per accompagnare i propri studenti verso il mercato del lavoro.

In realtà, attraverso il Progetto "P.O.I.P." i due atenei senesi e il DSU non saranno più soltanto "padrini" dell'eredità formativa dei loro studenti, ma anche testimoni privilegiati del patrimonio professionale di questi ultimi. Nel corso di una giornata di presentazione del progetto POIP, Massimo Vedovelli, rettore dell'Università per

stranieri di Siena, ha sostenuto che la diffusione del sapere, di cui l'università si deve fare garante, è per i giovani la chiave di accesso a una società di conoscenza. Per il rettore Silvano Focardi, rappresentato dal suo delegato Bruno Rossi, con questo progetto l'offerta didattica si avvicina sempre più al mondo del lavoro. La sempre più intensa collaborazione tra le istituzioni accademiche e gli enti locali è sicuramente l'inizio di un percorso per la costruzione di un sistema di rete per i giovani di Siena. In quanto membri del comitato scientifico del progetto, i professori Bruno Rossi e Loretta Fabbri hanno ricordato che le transizioni: scuola - università, università - lavoro e lavoro - lavoro devono essere i primi obiettivi del progetto. Per questo motivo, la crea-

zione di un sistema integrato di orientamento è lo strumento che consentirà di raggiungere questa meta. Grazie al progetto P.O.I.P., le competenze orientative e la gestione delle diverse tappe della transizione sono rientrate a far parte del percorso universitario. Il concetto di didattica trasversale ovvero il coinvolgimento di varie discipline e l'uso di diversi strumenti nel processo formativo degli studenti è sicuramente il modo ideale per ravvicinare gli studenti al mondo del lavoro.

Raymond Siebetcheu

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Accoglienza, orientamento e tutorato, tel. 0577232423 - 397 o visitare il sito web: www.unisi.it/poip.

Il nuovo Sistema museale senese

Le prime iniziative di didattica per gli studenti

A cura di
Chiara Pierro



Il SIMUS coordina sette realtà museali:

- Il museo botanico
- Il museo di Scienze della Terra
- Il museo nazionale dell'Antartide
- Il museo anatomico "Leonetto Camparini"
- Le collezioni di Preistoria, Archeologia classica e Archeologia medievale del dipartimento di Archeologia
- Le collezioni del Centro servizi di Ateneo per la tutela e la valorizzazione dell'antico patrimonio scientifico senese
- L'archivio e percorso storico di Ateneo

(continua da pag. 1)

Il Sistema Museale d'Ateneo (SIMUS) ha realizzato una prima iniziativa di divulgazione, il "Quaderno dell'offerta didattica".

Abbiamo intervistato la professoressa **Francesca**

Vannozzi, delegato del rettore al Sistema Museale e presidente dello stesso organismo per il quadriennio 2008-2011. «Il Quaderno», ci ha spiegato la professoressa, «nasce come strumento di informazione sull'offerta didattica del Sistema museale d'Ateneo». Le università custodiscono tantissimi beni storico-scientifici ma essi sono poco conosciuti perché difficilmente accessibili. L'obiettivo di questa iniziativa è rendere le collezioni più facilmente fruibili e ritornare alla vocazione del museo come strumento didattico.

Da sempre le collezioni dei beni scientifici, in università sono state utilizzate per scopi didattici. Basti pensare che nel 1700 la posizione del feto nell'utero materno veniva spiegata utilizzando delle riproduzioni in terracotta che l'Università ha custodito e che oggi possono essere ammirate presso il Centro servizi d'Ateneo CUTVAP. Queste e altre collezioni consentono a diverse tipologie di

utenti, dagli studenti delle elementari agli appassionati, di affrontare e apprendere in maniera più efficace e piacevole anche argomenti di difficile comprensione.

Il "Quaderno" è in distribuzione presso il Front Office d'Ateneo.

Valorizzare il patrimonio e condividere competenze

Solo da pochi anni le università italiane hanno preso consapevolezza dell'importanza di tutelare, valorizzare e rendere fruibile il patrimonio culturale scientifico presente nei propri musei, e questo ritardo ha provocato in alcuni casi la perdita irrimediabile di intere collezioni. Il Sistema Museale d'Ateneo (SIMUS) è nato appunto nell'ambito di un progetto di promozione dei sistemi museali delle università italiane voluto dalla CRUI, la Conferenza dei rettori italiani.

Tale iniziativa è stata accolta con entusiasmo e fortemente voluta dall'Ateneo senese che ha sostenuto l'idea dell'importanza di portare avanti un percorso di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico e scientifico dell'Università. Per qualsiasi informazione è possibile inviare una mail all'indirizzo sistemamuseale@unisi.it.



Premi di studio per i più meritevoli

È rivolto agli studenti più meritevoli di Scienze geologiche, il concorso per due premi di studio, bandito dall'Università di Siena. Al concorso possono partecipare tutti coloro che, iscritti al primo anno nell'anno accademico 2006-2007, risultino in pari con gli esami previsti entro il termine dell'anno accademico (30 aprile 2008).

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere presentata direttamente, per posta raccomandata o via fax, presso l'area Servizi agli studenti - ufficio Borse e premi di Studio, via S. Bandini, 25 - 53100 Siena, entro il 31 maggio 2008.

Agli studenti della facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo è invece dedicato il concorso per l'attribuzione di tre premi "Peter

Levy per la Poesia", messi in palio dall'Università di Siena, con la collaborazione della facoltà aretina e per iniziativa della famiglia di Peter Levy, traduttore, poeta e professore, scomparso lo scorso anno. Possono partecipare al concorso gli studenti di qualsiasi nazionalità, (anche studenti Erasmus), purché iscritti alla facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo per l'anno accademico 2007-2008. Possono essere presentate da una a dieci poesie inedite, scritte in italiano e su temi a libera scelta.

La domanda di ammissione dovrà pervenire entro il 30 maggio 2008.

Per entrambi i concorsi, è possibile consultare il bando alla pagina web: <http://www.unisi.it/ammin/uds.s>.

Chiara Badia

Master per specializzarsi



L'Ateneo propone master universitari per approfondire le proprie conoscenze, applicando al mondo del lavoro gli studi svolti durante gli anni universitari.

In fase di proroga

- Vaccinologia e sviluppo clinico farmaceutico - II° livello.

Per questa e altre offerte formative post laurea è possibile consultare il sito <http://www.unisi.it/postlaurea/master.htm>.

Daniele Amandolini

Ed ecco finalmente la pizza!



Alcuni storici suppongono che fosse presente già nella cucina etrusca con forme e ingredienti ovviamente molto diversi da oggi. La vera pizza nasce però intorno al 1600 dall'inegabile ingegno culinario meridionale, bisognoso di rendere più appetibile e saporita la tradizionale schiacciata di pane. Della pizza più recente se ne parla fra il '500 e il '600; la cosiddetta pizza alla "mastunicola" ossia pizza al basilico. L'arrivo sulle tavole della pizza moderna avviene con la scoperta del pomodoro: importato dal Perù, fu dapprima usato come salsa cotta e solo dopo, a qualcuno venne l'idea di metterlo sulla pizza. Incomincia così l'era della pizza moderna: a Napoli e anche in America; infatti nell'800 la pizza col pomodoro arriva fino in America grazie agli italiani che emigrano a New York. In quello stesso periodo a Napoli avviene il "matrimonio storico" con la mozzarella. Un pizzaiolo napoletano, Raffaele Esposito, su richiesta della regina Margherita, moglie di Umberto I re d'Italia, prepara tre pizze: una con la mustinicola, una alla marinara e una pizza con il pomodoro, la mozzarella e il basilico, pensando al tricolore italiano. Alla regina piacque tremendamente quest'ultima che il pizzaiolo per questo motivo la chiamò con il nome della regina. Fu da allora che la pizza Margherita si impose ovunque nel mondo.

Eleonora Piscitilli

L'innovazione si muove senza fili

Al via UnisiWireless in Ateneo

(continua da pag. 1)
serie di servizi on line, da quelli dedicati alla comunicazione, alla didattica, al monitoraggio delle strutture.

Per la realizzazione della rete wireless, l'Università di Siena ha investito 370 mila euro, finanziando il progetto con fondi del bilancio di Ateneo. La rete wireless è stata progettata dal Centro universitario per l'Informatica e la telematica (Q.IT) dell'Università di Siena, presieduto dal professor Giuliano Benelli. Il progetto, che applica tecnologie dell'azienda multinazionale Cisco, è stato realizzato in collaborazione con le due aziende che hanno vinto la gara europea di appalto: Telecom e NextiraOne.

«Con l'estensione della rete wireless a tutte le sue sedi - ha detto il rettore Silvano Focardi - l'Università di Siena si pone all'avanguardia nei servizi di connettività.



La trasmissione e la condivisione dell'informazione sono sempre di più centrali per un'istituzione la cui missione è la ricerca e la didattica.

Per questo il progetto della rete wireless è stato considerato una priorità, e a esso è stato dedicato un investimento consistente. D'altro canto, la rete senza fili permetterà, nei tempi medi, oltre all'implementazione di innumerevoli e vantaggiosi servizi telematici, anche consistenti risparmi economici sui lavori di allestimento di reti temporanee, cablatura e manutenzione».



Come configurare il proprio pc

Tutte le modalità per effettuare la configurazione del proprio computer sono consultabili alla pagina web <http://www.qit.unisi.it/print.php?sid=131>.

On line le news di Liaison

È in rete il nuovo numero della newsletter elettronica "Le News di Liaison on line", il periodico del Liaison office e dell'ufficio Comunicazione on line dell'Università di Siena, che parla di ricerca & sviluppo e trasferimento tecnologico.

La newsletter è disponibile alla pagina web: <http://www.liaison.unisi.it/w2d3/v3/view/newsliaison/numero-si30admei.html>.

I primi laureati in Ingegneria gestionale

Si sono laureati nei giorni scorsi i primi tre studenti del corso di laurea specialistica in Ingegneria gestionale dell'Università di Siena.

Dall'anno accademico 2007/08 il corso specialistico, al quale si accede dopo la laurea triennale in Ingegneria, ha attivato il secondo anno, e già oggi tre studenti hanno potuto concludere il ciclo di studi. «Da quando abbiamo attivato la laurea specialistica - ha detto il professor Alessandro Agnetis, presidente del corso di laurea - il corso di primo livello in Ingegneria gestionale ha raddoppiato i propri immatricolati. Infatti, era molto sentito tra gli studenti il bisogno di uno sbocco che permettesse di

completare la formazione a Siena. La figura di Ingegnere gestionale è sempre più richiesta dal mondo del lavoro, anche nel territorio senese, dove è accentuata la vocazione ai servizi e alla progettazione».

L'ingegnere gestionale è una figura a cavallo tra il tecnico e il manager, richiesta dalle società di

servizi e dalle banche.

L'ingegnere in questo caso è chiamato a portare avanti dei progetti e sviluppare servizi tenendo conto del contesto aziendale di riferimento e delle ricadute economiche delle scelte tecniche e tecnologiche. Tutte le informazioni sul corso di laurea sono sul sito della facoltà di Ingegneria, all'indirizzo www.ing.unisi.it.



Alla ricerca dell'uomo perduto

Tra giornalismo, tv e internet

Una Saletta dei Mutilati affollata ha accolto la conferenza "Alla ricerca dell'uomo perduto. Viaggio fra giornalismo, tv, internet", organizzata dalle associazioni *Il Dono onlus*, *Azione per Famiglie Nuove onlus*, *Giovani per un mondo unito Toscana-Umbria*, *NetOne media and a united world* e *Umanità Nuova*.

Relatori dell'iniziativa, che ha avuto il patrocinio dell'Università di Siena, Giulio Meazzini, esperto di Information and communication technology, il regista Rai Marco Aleotti e il giornalista Paolo Loriga. Tutti hanno evidenziato le contraddizioni di un'informazione e di una comunicazione pesantemente condizionate dalle logiche del mer-



cato e le ambiguità dei new media - internet in primis - che si caratterizzano, nel bene e nel male, per l'assoluta assenza di regole. Magistrali gli *insight* di Marco Aleotti sul sistema Auditel e di Giulio Meazzini sulle ricadute delle nuove tecnologie sulla vita quotidiana dell'uomo del XXI secolo, in termini di maggiori possibilità di conoscenza e contatto ma anche di limitazione di

libertà, di modifica nel rapporto con il mondo reale e di progressivo appiattimento alla dimensione di consumatore. Di qui l'urgenza di assumere, da parte di ciascun utente, un ruolo attivo nel contrastare il negativo e sostenere il positivo, nell'ottica di trovare nelle nuove tecnologie un alleato per una nuova fratellanza universale. Vivacissimo e partecipato il dibattito.

La "babele" delle segreterie

Da un lato ci sono file interminabili, domande che non trovano risposta, file che rimandano ad altre file... Dall'altro lato ci sono domande assurde alle quali rispondere (tipo: "a che anno sono iscritto", oppure "qual è il mio curriculum?"). Lavoro interminabile... e tanto altro. Dopo aver lavorato alcuni mesi in una delle Segreterie studenti dell'Ateneo è obbligatorio per me spezzare una lancia a favore degli addetti ai lavori... Non è bello fare le file per non trovare risposta ai propri quesiti... anche se molte risposte si troverebbero informandosi anche in Facoltà o sul sito web. Ma è anche impensabile il lavoro che molte delle Segreterie devono affrontare... Il mio consiglio?!? Arrivare più rilassati agli sportelli... e non pretendere la luna.

Immacolata Battaglio

Un'estate a tutta Europa



L'ÆGEE (*Association des Etas généraux des Etudiants de l'Europe*), la più grande associazione studentesca interdisciplinaria dell'Europa, organizza anche quest'estate le *Summer Universities*. Si tratta di un evento che coinvolgendo gli studenti universitari europei vuole favorire la formazione di un vero senso di multiculturalità.

Le *Summer Universities* hanno la durata di due settimane e prevedono: attività accademiche come i corsi di lingua, workshop in materie diverse e le originali *European Nights*, durante le quali vengono presentati prodotti tipici della zona e tradizioni locali. Un evento organizzato dagli stessi studenti che offre a tutti la possibilità di sentirsi veramente parte di un'unica grande famiglia: l'Europa. Ulteriori e più esaustive informazioni sono disponibili sul sito www.aegee.org, oppure è possibile contattare la responsabile di Aegee Siena all'indirizzo email valentina.morselli@aegee.org.

Marialucia Cali



"I due amici" all'iniziativa LuneDiLibri

Il 7 aprile, presso la Biblioteca Comunale degli Intronati, è stato presentato, all'interno dell'iniziativa *LuneDiLibri*, il volume "I due amici", redatto dal professore Simone Casini, curatore di Alberto Moravia.

L'incontro ha visto l'intervento del redattore e di Laura Barile, docente di Lettere all'Università di Siena. Dal ritrovamento di alcuni frammenti, il romanzo ripercorre una vicenda incentrata sul rapporto di amicizia di due giovani, Sergio e Maurizio, all'indomani della caduta del fascismo: il primo, povero e intellettuale, indifferente, aderisce al comunismo quasi unicamente per contrapporsi al secondo, ricco, borghese e vitale.

Sergio, per altro, giunge a sacrificare il suo bene più prezioso, l'amore, affinché Maurizio si converta al comunismo. Nel romanzo vengono affrontate diverse tematiche care a Moravia: la figura dell'indifferente e dell'intellettuale, il contenuto politico, la felicità erotica, il sentimento del disprezzo. Notevole è poi l'incidenza autobiografica, come la "presenza" di Moravia nei due amici, il riferimento a Elsa Morante e all'invito di Malaparte di un soggiorno a Capri allo scrittore del Novecento. Un contenuto inedito dove le sfaccettature psicologiche cambiano con il lettore, ogni volta preso da riflessioni mai uguali, perché ripropongono la crisi dell'uomo contemporaneo e la sua difficoltà di vivere all'interno e con il suo tempo.

Per questo, forse, il ritrovamento misterioso di queste carte non è del tutto casuale.

Sara Spera

Studenti soddisfatti dello stage?

Lo abbiamo chiesto a chi lo ha fatto

A cura di
Elisa Santarelli

Alcuni corsi di laurea prevedono, all'interno del piano di studi, lo svolgimento di uno stage aziendale; lo scopo è quello di far entrare i laureandi in contatto con il mondo del lavoro. L'Università mette a disposizione degli studenti una lista di aziende che possono essere selezionate anche sulla base del loro corso di laurea. Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito del Placement Office al seguente indirizzo <http://www.unisi.it/placement/>.

Gli studenti sono soddisfatti di questa esperienza? La ritengono utile e formativa o una perdita di tempo?

Abbiamo intervistato due ragazzi che hanno appena concluso il loro stage.

**Daniela Nieddu
Ambra (AR)
21 Anni**

**3° anno di Scienze
della Comunicazione
URP del Comune
di Bucine**

Ciao Daniela! Quali sono le attività che hai svolto durante il periodo di stage?

Ciao! Durante il mio stage sono stata al centralino, ho scritto lettere per iniziative, ho modificato numeri di telefono nell'elenco, ho inviato posta, mi sono occupata delle pratiche relative ai settori di caccia, pesca, fiere.

Hai applicato qualche conoscenza acquisita all'Università?

Sinceramente credo di no.

Ti aspettavi di



fare qualcosa di diverso?

Mi aspettavo di mettere in pratica le cose imparate all'Università e di fare un po' di rassegna stampa.

Hai preso in considerazione di fare quel mestiere dopo la laurea?

Mi è piaciuto questo mio primo ingresso nel mondo del lavoro, credo che sia stato utile soprattutto perché potrebbe esserci la possibilità di lavorare lì un giorno.

Come è stato il rapporto con i colleghi?

Mi sono trovata molto bene, ma a volte non riuscivo a dire ciò che pensavo, non volevo andare contro persone che si trovano in una posizione sopra alla mia.

Secondo te qual è la maggiore difficoltà che si incontra quando si passa da studente a lavoratore?

C'è poca fiducia nei confronti degli ultimi arrivati e quindi preferiscono far svolgere mansioni ripetitive e noiose perché credono che non puoi fare di meglio.

Ciao Jacopo, iniziamo parlando delle mansioni che hai svolto.

Ciao! Ho fatto comunicati stampa, schede descrittive sui vini, interviste telefoniche, composizione di articoli.

Hai incontrato qualche difficoltà durante lo svolgimento di questi compiti? Quali?

All'inizio stare obbligatoriamente tre ore a scrivere al pc, abituarli alle regole della redazione come ad

esempio rispettare i tempi di consegna, la lunghezza degli articoli e la formattazione dei documenti.

Hai imparato qualcosa di nuovo da questa esperienza?

Ho imparato soprattutto ad analizzare i giornali, cosa che oggi può tornare utile per capire come si schierano questi su qualcosa, senza dirlo apertamente. Mi spiego meglio: quando i giorno-



**Jacopo Rossi
Siena
21 anni**

**3° anno di Scienze
della Comunicazione
Redazione dei "Grandi Vini"**

listi utilizzano certe parole invece di altre o quando accostano fotografie particolari ai titoli, ho imparato ad analizzare qualcosa che a prima vista sembra non nasconda

nulla.

Quindi ti ritieni soddisfatto...

Sì, molto. Adesso sto continuando a collaborare con la rivista dietro compenso, credo che mi tornerà utile per intraprendere la carriera di pubblicitista. È stato un bel contatto col mondo del lavoro e sinceramente ho fatto quel che mi aspettavo.

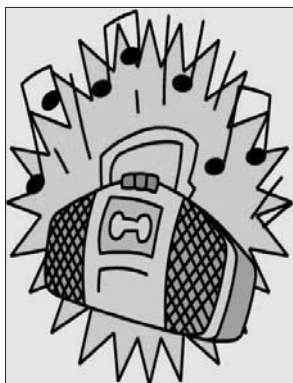
Comunicazione sociale sul "dono"

Per il secondo anno la Fondazione Pubblicità Progresso, in occasione della Conferenza Internazionale della Comunicazione Sociale, dal titolo "Di Dono in Dono" lancia un concorso. Il bando si propone di sollecitare l'attenzione critica dei giovani verso la Comunicazione sociale e li invita a fornire un proprio contributo di idee sul tema della donazione. Gli studenti potranno scegliere di cimentarsi in una o più delle seguenti aree, a seconda del corso di laurea e dell'interesse personale. Per aderire al progetto è necessario inviare, entro il 31 luglio 2008, una mail di adesione con i propri dati di riferimento e l'Ateneo di appartenenza, all'indirizzo mail conferenzapubblicitaprogredito@koimetica.net. La consegna degli elaborati dovrà avvenire entro il 31 ottobre 2008. Informazioni alla pagina web http://www.pubbliprogresso.it/siti_campagne/concorso_u08/index.html.

FdF: giovani idee

Frequenze internazionali

Radio Facoltà di frequenza non offre solo intrattenimento, buona musica e biglietti per assistere ai migliori concerti, ma anche informazione, attualità e politica. Uno dei format che soddisfa al meglio queste necessità è Frequenze Internazionali. Nato da un'idea di Fernando Robles Castineiras, già alle prese con il giornalismo internazionale nella sua Santiago de Compostela, questo programma delinea una panoramica completa e obiettiva sui più importanti nodi globali: dai conflitti agli accordi, dalle elezioni USA agli affari di Monsieur Sarkozy. Ad aggiungere una giusta dose di allegria ci pensa, ogni mercoledì dalle 17,30 alle 18,30, Giulia Camiciola, affiancata all'ottimo Fernando anche per offrire un aiuto linguistico, sebbene, oramai, il



suo italiano sia pressoché impeccabile. Ogni settimana vengono così analizzati in modo chiaro e brillante temi di grande rilevanza, per poi terminare con un suggestivo "Viaggio intorno al mondo" che offre uno sguardo più generale su questo frenetico, e sempre più complesso, villaggio globale. Buon ascolto!

A cura di
Luca Russo

Nuova Associazione

Riunisce gli studenti a Grosseto

Per tutti gli studenti con sede a Grosseto, è nata una nuova associazione volta ad avvicinare gli iscritti all'Università di Siena della sede grossetana. L'associazione vanta membri di tutte le facoltà presenti nella provincia grossetana, coadiuvati da circa 5 rappresentanti, tra cui Dario Spatuzzi, che ha risposto ad alcune nostre domande. **Qual è il vostro obiettivo principale, e quali attività state portando avanti?** Il nostro scopo è quello di sviluppare una comunità di studenti universitari presenti nel grossetano, uniti nel diffondere lo spirito studentesco tramite varie iniziative. Il primo passo è stato la creazione di un Cineforum, inaugurato il



21 aprile.

Avete già qualche progetto per il futuro?

Oltre ad attività culturali, miriamo ad avere una rappresentanza studentesca all'interno

degli organi più importanti dell'Università di Siena e del Comune, allo scopo di fornire una maggiore equiparazione dei servizi tra le due sedi.

Vuoi dire qualcosa ai tuoi colleghi?

Colgo l'occasione per incentivare tutti gli studenti ad aderire alle nostre iniziative; lo studio, per essere efficace, si deve integrare a tutti gli elementi che circondano l'università. Per qualsiasi informazione gli studenti ci possono contattare al nostro indirizzo e-mail: associazionestudentigrossetani@gmail.com.

Daniele Amandolini

SPAZIO AL CINEMA

La parola ai giurati

Dodici uomini arrabbiati



Dal 18 al 20 marzo scorsi è stato possibile assistere al convincente "La parola ai giurati", uno spettacolo teatrale diretto e interpretato da Alessandro Gassman, patrocinato dalla Sezione Italiana di Amnesty International e prodotto da Teatro Stabile d'Abruzzo e Società per Attori.

Il testo, scritto nel 1957 da Reginald Rose per la radio e poi portato sullo schermo dal regista Sidney Lumet con il titolo "Twelve angry men", presenta le vicende di un gruppo di giurati che deve decidere le sorti di un giovane accusato di aver assassinato il padre. Sono tutti convinti della colpevolezza dell'imputato, cosa che porterebbe alla sua condanna a morte. Tutti tranne uno. La vicenda si dipana attorno a quest'Unico in controtendenza, un sempre più bravo Gassman nel ruolo che fu di Henry Fonda.

Federico Pacciani

SPAZIO ALLE POESIE

Lato B

*C'è chi coglie il lato ironico
Da dividere e comprendere
Silenzioso suono armonico
Di risate da difendere
Di chi avverte quella briciola
Divertente e non comprende che
Tutto questo è ciò che scivola
Fuori da quel lato b*

*C'è chi coglie il lato autentico
Di due occhi che non dicono
Ma che a volte resta l'unico
Modo per vivere e vivono
Tra la musica da scrivere
E tavole di un palcoscenico
Le fotografie da vivere
Sono dentro il lato b*

*C'è chi coglie il lato comico
Da pagliaccio pensionabile
Personaggio metaforico*

*Che ha esaurito la sua fragile
Voglia di fingersi timido
Per far ridere le lacrime
Oggi ha smesso e con un brivido
Chiude a chiave il lato b*

*C'è chi osserva soffermandosi
Sul carattere lunatico
Ma non è una metamorfosi
È solo uno stare in bilico
Con il rischio di restare qui
Nelle incognite del mondo mio*

*Questo è solo il lato b.
E comunque sono io.*

Fabrizio Mazzeo



Attività sportive per gli studenti

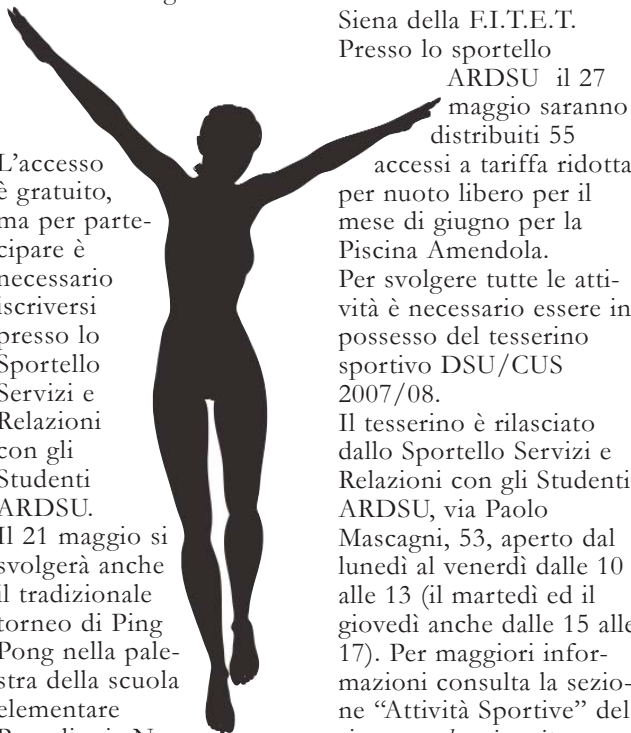
A maggio tante le opportunità per tenersi in forma



Ancora denso di appuntamenti il calendario delle attività sportive organizzate dall'ARDSU e dal CUS per il mese di maggio. Come tutti gli anni con l'arrivo della bella stagione riprende l'attività ginnico-attletica all'aperto presso la Fortezza Medicea sotto l'esperta guida dell'istruttore Damiano Pecchioli. Il corso avrà una durata di 6 settimane dal 13 mag-

gio al 19 giugno, con 2 incontri settimanali il martedì e il giovedì.

L'accesso è gratuito, ma per partecipare è necessario iscriversi presso lo Sportello Servizi e Relazioni con gli Studenti ARDSU. Il 21 maggio si svolgerà anche il tradizionale torneo di Ping Pong nella palestra della scuola elementare Pascoli, via N.



Sauro 3, organizzato in collaborazione con il Comitato Provinciale di Siena della F.I.T.E.T.

Presso lo sportello ARDSU il 27 maggio saranno distribuiti 55 accessi a tariffa ridotta per nuoto libero per il mese di giugno per la Piscina Amendola. Per svolgere tutte le attività è necessario essere in possesso del tesserino sportivo DSU/CUS 2007/08.

Il tesserino è rilasciato dallo Sportello Servizi e Relazioni con gli Studenti ARDSU, via Paolo Mascagni, 53, aperto dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 (il martedì ed il giovedì anche dalle 15 alle 17). Per maggiori informazioni consulta la sezione "Attività Sportive" del sito www.dsu.siena.it.

Il dolore per la scomparsa di Dragoni

L'Università di Siena è in lutto per la morte del giovane Francesco Dragoni. La notizia della tragica scomparsa del ragazzo, nel laghetto dell'Acqua Borra a Castelnuovo Berardenga, ha colpito in particolare la comunità universitaria aretina: Francesco frequentava infatti il primo anno del corso di laurea in Filosofia, Storia e Comunicazione della facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo. Studente brillante, nel solo mese di febbraio aveva sostenuto quattro esami, tra cui quello di Storia contemporanea con il preside della facoltà Camillo Brezzi. Con profonda commozione il rettore dell'Ateneo Silvano Focardi, il preside Camillo Brezzi, i docenti e il personale dell'Università si stringono alla famiglia di Francesco.

Sportelli per l'orientamento professionale

Prosegue anche per il mese di maggio l'attività degli Sportelli di Orientamento all'interno della sede ARDSU e presso alcune residenze universitarie, per offrire una consulenza sulle principali dinamiche del mondo del lavoro, mettendo in condizioni l'utente di conoscere le fonti attivabili e le principali tecniche utili a focalizzare e perseguire il proprio percorso professionale. L'iniziativa fa parte del progetto "P.O.I.P. - Pratiche Orientative e Individuazione Professionale. Orientarsi per transitare nel mondo del

lavoro", promosso dall'Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario in collaborazione con l'Università di Siena e l'Università per Stranieri di Siena, e finanziato con le risorse del Fondo Sociale Europeo. Gli Sportelli offrono una consulenza che aiuta l'utente a prefigurare il proprio profilo professionale mediante l'utilizzo di tecnologie dell'orientamento; comprendere le principali dinamiche del mondo del lavoro e le fonti attivabili per la ricerca di opportu-

nità e acquisire le principali tecniche di autopromozione. Per maggiori informazioni si può consultare il sito www.unisi.it/poip ove è anche possibile visionare il calendario completo di apertura degli sportelli.

Articoli realizzati in collaborazione con

azienda regionale per il diritto allo studio universitario
siena

<http://www.dsu.siena.it/>

STUDENTI NEWS è un supplemento a l'UNIVERSITÀ DI SIENA

Lettera d'informazione

Direttore Responsabile: **Patrizia Caroni**

Redazione e impaginazione:

Katia Bifani, Patrizia Caroni, Daniela Cundrò

Hanno collaborato:

Università **Chiara Bratto**

Studenti **D. Amandolini,**

C. Badia, I. Battaglini,

M. Cali, A. La Zazzera,

F. Mazzeo, F. Pacciani,

A. Pacella, C. Pierro, E.

Piscitilli, L. Russo, E.

Santarelli, R. Siebetchu,

S. Spera, M. Turra.

E-mail: comunicazion@unisi.it

Stampa: **Centro stampa**

dell'Università

Via Banchi di Sotto, 55

Tel. 232272 - fax 232188

Registrazione presso il Tribunale di Siena n. 448 del 12 novembre 1984

Don Ciotti a Grosseto

Nell'ambito di *Università Aperta*, ciclo di conferenze che si tengono nella sede di Grosseto dell'Università di Siena, venerdì 16 maggio 2008 si è tenuta una conferenza alla presenza di Don Luigi Ciotti, Fondatore del Gruppo Abele, Presidente dell'Associazione Libera, dal titolo "Mafia, cultura della legalità e sviluppo".

Per sapere tutto sul Wi-Fi



Presentazione agli studenti del **Wi-Fi d'Ateneo** **3 giugno 2008**

ore 9.30

Aula Magna del Rettorato - Siena